



Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Delibera CIPESS n. 3/2021)

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023

INDICE E SOMMARIO

1)	IDENTIFICAZIONE PIANO	1
3)	ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	1
4)	GENESI DEL PIANO	2
5)	PSC- QUADRO D'INSIEME	3
6	STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC al 31.12.2023	9 . 10 I)
<i>7</i>)	MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZAT	TΑ
RIS.	PETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO	
8)	QUADRO DELLE ECONOMIE	. 16
9)	MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI	. 17
10)	PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	. 17
11)	MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	. 18
12)	OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021)	19
	INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI OGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)	. 20
14)	VALUTAZIONE	. 21
15)	SORVEGLIANZA	. 21
16)	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	. 22
17)	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	. 23
18)	ASSISTENZA TECNICA	. 26
19)	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	. 27
20)	PROGETTI ESEMPLARI	. 28
21)	INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO	41

1) IDENTIFICAZIONE PIANO

ID Codice Piano	PSCINFRASTRUT
Titolo del Piano	Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Delibera CIPESS n.3/2021
Area Tematica Nazionale	INFRASTRUTTURE
Delibera CIPESS di assegnazione risorse	Delibera CIPESS n. 3/2021
Amministrazione di Riferimento	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI- Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali. Divisione III – Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata.

2) AUTORITA' RESPONSABILE DEL PIANO

Il Decreto Ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021, che definisce la governance del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (PSC MIT), assegna alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (ora Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali) le funzioni di Autorità Responsabile del Piano, con le attribuzioni di cui alla Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Con successivo Decreto Direttoriale n. 19638 del 12 novembre 2021, le funzioni di Autorità Responsabile sono state delegate alla "Divisione 3 - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore".

All'attuazione del PSC in parola concorrono le Direzioni Generali del MIT competenti *ratione materiae*, con funzioni di "Struttura di attuazione, gestione e monitoraggio degli interventi".

3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

La Divisione VI – Autorità di certificazione e di pagamento dei piani e dei Programmi nazionali e dell'Unione europea della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali è individuata, dal citato Decreto Ministeriale n. 411/2021, quale Struttura di gestione finanziaria - Organismo di certificazione del PSC MIT.

Tale struttura effettua i pagamenti in favore dei soggetti beneficiari e provvede all'elaborazione delle richieste di trasferimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a titolo di anticipazione, pagamento intermedio e saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 86/2021.

4) GENESI DEL PIANO

Il vigente PSC MIT è stato approvato, agli esiti dell'istruttoria ex art. 44, comma 7 del DL 34/2019, con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, con una assegnazione complessiva di risorse FSC pari a 16.920,42 milioni di euro, tutte afferenti al ciclo di programmazione 2014-2020. L'istruttoria condotta in attuazione del citato art. 44 del DL 34/2019 ha consentito di ricondurre al PSC MIT gli strumenti programmatori di cui al seguente prospetto.

Tab. 1: Risorse originariamente assegnate al	PSC MIT dalla Delibera CIPESS n. 3/202	I	Risorse origina assegnate all'Amn	
Atto di riferimento	Strumento di programmazione	Provenienza contabile delle risorse	Ciclo di programmazione (strategia di riferimento e monitoraggio)	Totale
			2014-2020	
Delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016 Delibera CIPE n. 98 del 22/12/2017 Delibera CIPE n. 12 del 28/02/2018 Delibera CIPE n. 28 del 20/05/2019 Delibera CIPE n. 47 del 24/07/2019 Delibera CIPE n. 4 del 17/04/2020 Delibera CIPE n. 34 del 28/07/2020	PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE	2014-2020	14.561,42	14.561,42
Totale assegnazioni (non destinate a CIS o	normate e da disposizioni di legge)		14.561,42	14.561,42
Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011 Delibera	CIS SALERNO-REGGIO CALABRIA – QUOTA MIT	2014-2020	40,00	40,00
CIPE n. 54 del 01/12/2016	CIS NAPOLI-BARI – QUOTA MIT	2014-2020	843,00	843,00
	CIS MESSINA-CATANIA-PALERMO – QUOTA MIT	2014-2020	1.451,00	1.451,00
Totale assegnazioni destinate a CIS			2.334,00	2.334,00
Legge 145 30/12/2018 art 1 comma 131 e 132, Delibera CIPE n. 47 del 24/07/2019	AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE	2014-2020	25,00	25,00
Totale assegnazioni normate da disposizio	ni di legge		25,00	25,00
Totale risorse assegnate			16.920,42	16.920,42

Per ogni ulteriore dettaglio in merito alla genesi del Piano oggetto della presente Relazione, si rimanda alla consultazione della RAA 2022 approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 16.05.2023 (nota MIT prot. n. 0006844 del 16.05.2023).

Stato dei trasferimenti

La Struttura di gestione finanziaria del Piano ha trasmesso al DPCoe, per il successivo inoltro al MEF-RGS-IGRUE, 5 richieste di anticipazione, elaborate sulla base degli interventi monitorati nella Banca Dati Unitaria (BDU) del MEF-IGRUE:

- 1a richiesta di anticipazione: prot. 8214 dell'8 agosto 2017, importo trasferito € 67.260.000,00;
- 2a richiesta di anticipazione: prot. 825 del 17 gennaio 2019, importo trasferito € 54.101.211,33;
- 3a richiesta anticipazione: prot. 4785 del 23 marzo 2020, importo trasferito € 200.000.000,00;

- 4a richiesta di anticipazione: prot. 19440 del 24 novembre 2020, importo trasferito € 881.590.429,70;
- 5a richiesta di anticipazione: prot. 11782 del 23 giugno 2022, importo trasferito € 291.337.261,57.

Inoltre, il Responsabile della Struttura di Gestione Finanziaria – Organismo di Certificazione ha provveduto a formalizzare le seguenti domande di pagamento intermedio al DPCoe:

- Prima domanda di pagamento intermedio: prot. 14384 del 3 settembre 2020 pari a € 85.942.568,00, il cui accredito è avvenuto in data 20 gennaio 2021;
- n. 2 domande di pagamento intermedio post Delibera 86/2021: prot. n. 14228 del 3 agosto 2022 e prot. n. 15767 del 14 settembre 2022, per le quali era stato richiesto di trasferire due tranche di importo pari a € 757.642.196,88. Il riconoscimento, e successivo accreditamento delle somme inerenti tali domande di pagamento intermedio, è avvenuto con una prima tranche di 418.000.000,00 euro, a seguito di richiesta del DPCoe al MEF-IGRUE (trasmessa con nota prot.n. 0008519 del 6/12/2022) e, successivamente, con una seconda tranche di 417.438.546,89 euro, assegnata a seguito di Nota del DPCoe prot.n. 0008914 del 19/12/2022. In proposito si rappresenta, tuttavia, che IGRUE ha provveduto a stornare parzialmente il trasferimento riconosciuto, per un importo pari a € 200.000.000,00, per esigenze legate ai fabbisogni di cassa del Fondo Sviluppo e Coesione 14-20.

Si rappresenta di seguito la situazione finanziaria dello stato dei trasferimenti di IGRUE:

DESCRIZIONE	IMPORTO TRASFERIMENTI IGRUE
Richieste di anticipazione	1.494.288.902,60€
Richieste di trasferimenti intermedi	921.381.114,89€
Storni attivi operati da IGRUE	- 200.000.000,00€
Totale Trasferimenti IGRUE al 31/12/2023	2.215.670.017,49 €

5) PSC- QUADRO D'INSIEME

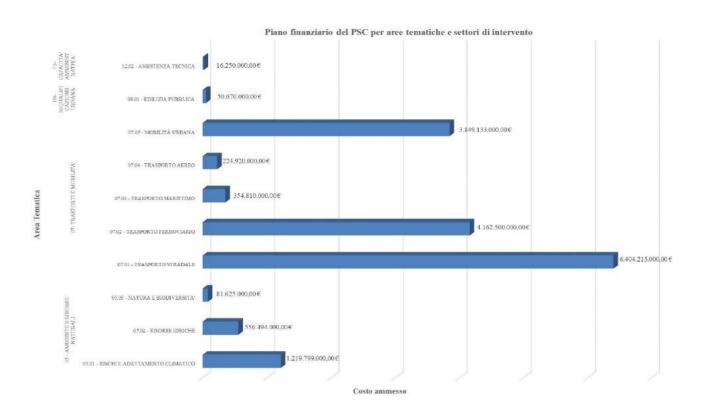
PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

La tabella successiva riepiloga l'allocazione delle risorse assegnate al PSC MIT per area tematica e settore di intervento, come risultante in seguito dall'ultima rimodulazione approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 12 giugno 2023 (*cfr.* Paragrafo 11 - Modifiche nell'ambito dell'attuazione).

Tab. 2: Piano finanziario del PSC per aree tematiche e settori di intervento

Area tematica 05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	
Settore di intervento 05.01 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	1.219,799
Settore di intervento 05.02 - RISORSE IDRICHE	556,494
Settore di intervento 05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	81,625
Area tematica 05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	
Totale area tematica 05 - Ambiente e risorse naturali	1.857,918
Area tematica 07- TRASPORTI E MOBILITA'	
Settore di intervento 07.01 - TRASPORTO STRADALE	6.404,215
Settore di intervento 07.02 - TRASPORTO FERROVIARIO	4.162,500
Settore di intervento 07.03 - TRASPORTO MARITTIMO	354,810
Area tematica 07- TRASPORTI E MOBILITA'	
Settore di intervento 07.04 - TRASPORTO AEREO	224,920
Settore di intervento 07.05 - MOBILITÀ URBANA	3.849,133
Totale area tematica 07 - Trasporti e mobilità	14.995,578
Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Settore di intervento 08.01 - EDILIZIA PUBBLICA	50,670
Totale area tematica 08 – Riqualificazione	50,670
Area tematica 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA	
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA	16,250
Totale area tematica 12 -Capacità amministrativa	16,250
Totale PSC - sezione ordinaria	16.920,416

Di seguito, il diagramma che mostra il piano finanziario suddiviso per aree tematiche e settori di intervento:



OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Tab. 3: Indicatori di output del Piano con valori programmati e realizzati al 31.12.2023

Tab. 3: Indicatori di output d Area tematica	Settore di intervento	Codice indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore programmato	Valore realizzato
	05.01-Rischi e adattamento	113	Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	KM	1.422,00	41,66
Area tematica 05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	climatico 05.02-Risorse idriche	120	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro	NUM	5.748.523,48	511.178,08
	05.05-Natura e biodiversità	800	le alluvioni Beneficiari/Popolazione Beneficiaria	NUM	13.558.414,97	6.180.032,34
	e blourversita	113	Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	KM	4.101,37	1.167,32
	07.01-Trasporto stradale	800	Beneficiari/Popolazione Beneficiaria	NUM	3.694.240,01	748.071,81
		920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	NUM	1,00	0,20
		112	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate	KM	2.172,02	109,60
	07.02-Trasporto ferroviario	115	Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	KM	102,00	-
Area tematica 07- TRASPORTI E		794	Unità beni acquistati	NUM	8,00	-
MOBILITA	07.03-Trasporto marittimo	800	Beneficiari/Popolazione Beneficiaria	NUM	41.810.919,27	28.639.515,00
		904	Aeroporti interessati	NUM	1,00	1,00
	07.04-Trasporto aereo	904	Aeroporti interessati	NUM	20,00	15,23
		920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	NUM	1,00	-
		112	Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate	KM	883,03	234,80
	07.05-Mobilità	115	Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	KM	688,67	164,79
	urbana	794	Unità beni acquistati	NUM	3.061,00	1.592,00
		911	Estensione della rete	NUM	193,00	40,00
		920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	NUM	49,00	24,00
Area tematica 08-	08.01-Edilizia	800	Beneficiari/Popolazione Beneficiaria	NUM	8.499.389,48	5.594.076,50
RIQUALIFICAZIONE URBANA	pubblica	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	NUM	181.472,22	165.315,95
Area tematica 12- CAPACITA'	12.02-Assistenza	800	Beneficiari/Popolazione Beneficiaria	NUM	11,00	-
AMMINISTRATIVA	tecnica	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	NUM	3,00	1,00

Tab. 4: Indicatori di risultato del Piano con indicazione dei valori baseline e target

Area tematica	Settore di intervento	Codice indicatore	Descrizione indicatore	FONTE	ANNO BASELINE	BASELINE	TARGET
	05.01-Rischi e adattamento climatico	383	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq. CO2)	ISTAT	2010	108.678,40	150.066,13
Area tematica 05 - AMBIENTE E		449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
RISORSE NATURALI	05.02-Risorse idriche	278	Popolazione esposta a rischio alluvione	ISTAT	2015	19,61	25,53
		105	Tasso di turisticità	ISTAT	2014	6,3	1,17
		383	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq. CO2)	ISTAT	2010	108.678,40	150.066,13
	05.05-Natura e biodiversità	449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
		105	Tasso di turisticità	ISTAT	2014	6,3	1,17
		449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
	07.02- Trasporto	46	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	ISTAT	2014	28,8	33,75
	ferroviario	449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
	07.03- Trasporto	449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
	marittimo	105	Tasso di turisticità	ISTAT	2014	6,3	1,17
	07.04- Trasporto aereo	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	ISTAT	2013	51,76	51,76
		46	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario	ISTAT	2014	28,8	33,75
Area tematica 07- TRASPORTI E MOBILITA'		129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	ISTAT	2014	20,3	17,55
		172	Grado di soddisfazione dei passeggeri a livello regionale per genere	ISTAT	2014	50,5	84,6
	07.05-Mobilità urbana	268	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	ISTAT	2014	190,3	193,6
	_	438	Velocità commerciale del trasporto pubblico su gomma, autobus e filobus	ISTAT	2014	19	19,44
		383	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq. CO2)	ISTAT	2010	108.678,40	150.066,13
		449	Tempi effettivi di percorrenza	ISTAT	2015	50,29	50,69
Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01-edilizia pubblica	383	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq. CO2)	ISTAT	2010	108.678,40	150.066,13

Area tematica	Settore di intervento	Codice indicatore	Descrizione indicatore	FONTE	ANNO BASELINE	BASELINE	TARGET
Area tematica 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA	12.02- Assistenza tecnica	405	Progetti e interventi i che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	ISTAT	2013	18	ND

PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ DEL PRIMO TRIENNIO (M ϵ)

Tab.5: Previsioni di spesa area territoriale Mezzogiorno

	Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno t	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+1	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+2	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+3	Spesa complessiva ulteriore da realizzare negli anni successivi	Dotazione del PSC
	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
Totale	1.582,73	611,09	977,74	5.113,32	5.113,32	13.398,20
	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1
Totale	-	-	-	-	-	-
	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2
Totale	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo PSC	1.582,73	611,09	2.000,00	4.602,19	4.602,19	13.398,20

Tab.6: Previsioni di spesa area territoriale **Centro-Nord**

	Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno t	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+1	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+2	Spesa complessiva ulteriore prevista nell'anno t+3	Spesa complessiva ulteriore da realizzare negli anni successivi	Dotazione del PSC
	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
Totale	893,09	152,77	244,44	1.115,96	1.115,96	3.522,22
	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1	Sezione speciale 1
Totale	-	-	-	-	-	-
	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2	Sezione speciale 2
Totale	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo PSC	893,09	152,77	500,00	988,18	988,18	3.522,22

^{*}Si precisa che il dato relativo alla spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno t (2023) riportato nelle tabelle nn. 5 e 6 è riferibile a quanto monitorato nell'ambito del sistema informativo locale SMU in quanto più aggiornato rispetto alla BDU. Al momento della stesura della presente Relazione sono in corso le opportune attività di allineamento dei sistemi.

6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC al 31.12.2023

Si fornisce, a seguire, un quadro sullo stato di avanzamento finanziario del Piano per area tematica e settore di intervento al 31.12.2023. I dati riportati sono stati tramessi e validati sul Sistema Nazionale di Monitoraggio - BDU.

Tab.7: Avanzamento finanziario PSC MIT al 31.12.2023 – Mezzogiorno

	Tota	le PSC - sezione ordina	aria	
Area territoriale: MEZZOGIORNO	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti Ammessi	
	Area tematica 05 -	AMBIENTE E RISO	RSE NATURALI	
Settore di intervento 05.01 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	1.017.071.156,01	578.961.212,96	224.140.434,17	
Settore di intervento 05.02 - RISORSE IDRICHE	455.919.000,00	37.136.738,12	13.087.134,74	
Settore di intervento 05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	-	-	-	
Totale area tematica 05 - Ambiente e risorse naturali	1.472.990.156,01	616.097.951,08	237.227.568,91	
	Area tematica 07- TRASPORTI E MOBILITA'			
Settore di intervento 07.01 - TRASPORTO STRADALE	5.103.357.766,33	917.353.358,50	176.362.942,87	
Settore di intervento 07.02 - TRASPORTO FERROVIARIO	3.466.600.000,00	2.864.628.023,46	264.125.076,92	
Settore di intervento 07.03 - TRASPORTO MARITTIMO	276.561.978,57	130.504.292,59	65.021.671,49	
Settore di intervento 07.04 - TRASPORTO AEREO	212.920.000,00	96.178.261,51	44.589.690,59	
Settore di intervento 07.05 - MOBILITÀ URBANA	2.447.353.202,53	1.577.018.100,64	545.689.433,85	
Totale area tematica 07 - Trasporti e mobilità	11.506.792.947,43	5.585.682.036,70	1.095.788.815,72	
	Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA			
Settore di intervento 08.01 - EDILIZIA PUBBLICA	-	-	-	
Totale area tematica 08 – Riqualificazione urbana	-	-	-	
	Area tematica 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA	-	-	-	
Totale area tematica 12 - Capacità amministrativa	-	-	-	
Totale PSC - sezione ordinaria MEZZOGIORNO	12.979.783.103,44	6.201.779.987,78	1.333.016.384,63	

Tab.8: Avanzamento finanziario PSC MIT al 31.12.2023 – Centro-Nord

	Totale PSC - sezione ordinaria			
Area territoriale <u>CENTRO-NORD</u>	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi	
	Area tematica 05 - A	AMBIENTE E RISORS	SE NATURALI	
Settore di intervento 05.01 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	201.394.015,39	106.025.726,94	66.168.897,41	
Settore di intervento 05.02 - RISORSE IDRICHE	72.575.000,00	22.871.141,44	9.617.280,32	
Settore di intervento 05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	78.364.249,87	53.503.229,66	20.372.718,67	
Totale area tematica 05 - Ambiente e risorse naturali	352.333.265,26	182.400.098,04	96.158.896,40	
	Area tematica 07- T	RASPORTI E MOBIL	ITA'	
Settore di intervento 07.01 - TRASPORTO STRADALE	1.382.424.430,46	565.315.143,27	176.354.365,24	
Settore di intervento 07.02 - TRASPORTO FERROVIARIO	538.900.000,00	354.435.223,11	116.725.647,52	
Settore di intervento 07.03 - TRASPORTO MARITTIMO	12.699.065,89	9.309.744,18	4.505.464,61	
Settore di intervento 07.04 - TRASPORTO AEREO	12.000.000,00	3.024.428,45	2.796.565,22	
Settore di intervento 07.05 - MOBILITÀ URBANA	1.178.301.056,08	888.901.676,03	376.421.330,13	
Totale area tematica 07 - Trasporti e mobilità	3.124.324.552,43	1.820.986.215,04	676.803.372,72	
	Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA			
Settore di intervento 08.01 - EDILIZIA PUBBLICA	50.220.016,69	45.404.190,45	24.733.455,97	
Totale area tematica 08 – Riqualificazione urbana	50.220.016,69	45.404.190,45	24.733.455,97	
	Area tematica 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA*			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA	13.767.451,07	13.767.451,07	2.322.630,82	

Area territoriale CENTRO-NORD	Totale PSC - sezione ordinaria		aria
	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi
Totale area tematica 12 -Capacità amministrativa	13.767.451,07	13.767.451,07	2.322.630,82
Totale PSC - sezione ordinaria CENTRO-NORD	linaria CENTRO-NORD 3.540.645.285,45 2.062.557.954,60 800.018		800.018.355,91

^{*}Si precisa che le risorse di Assistenza Tecnica di cui all'Area tematica 12 sono ripartite, nel Piano finanziario del PSC, sulle aree geografiche di riferimento secondo le percentuali del Piano, 80% Mezzogiorno e 20% Centro-Nord. Tale riparto verrà correttamente applicato, anche nell'ambito della BDU, agli interventi monitorati a valere sulla suddetta area tematica.

Erogazioni ai beneficiari del Piano

Alla data del 31 dicembre 2023 sono state erogate ai Beneficiari, a titolo di anticipazione, risorse pari a € 1.054.576.272,65, per 1.206 interventi.

Localizzazione	N° Interventi	Anticipazioni erogate
CENTRO-NORD	661	249.395.074,22 €
SUD	545	805.181.198,43 €
Totale Anticipazioni al 31/12/2023	1.206	1.054.576.272,65 €

Sempre al 31 dicembre 2023 sono state, altresì, erogate ai Beneficiari, a titolo di pagamenti intermedi, risorse pari a € 751.626.620,59, per 316 interventi.

Localizzazione	N° Interventi	Pagamenti intermedi erogati
CENTRO-NORD	258	282.461.149,86 €
SUD	58	469.165.470,73 €
Totale Pagamenti intermedi al 31/12/2023	316	751.626.620,59 €

6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Al 31 dicembre 2023 risultano trasmesse e validate in Banca Dati Unitaria procedure di attivazione a concorrenza della dotazione complessiva del Piano, pari a 16.920,42 milioni di euro.

L'associazione di singoli interventi alle relative procedure identificative permette di effettuare analisi per aggregati omogenei e di ottenere il seguente quadro di avanzamento delle risorse impegnate programmaticamente.

Tab.9: Procedure di attivazione al 31.12.2023 monitorate in BDU

Procedura di Attivazione - Codice locale	Numero Procedure di Attivazione	Importo Procedura di Attivazione Programma
PRATT8452	1	10.657.600.000,00
PRATT20708	1	5.191.390.000,00
PRATT20709	1	934.426.000,00
PRATT22529	1	34.600.000,00
PRATT22530	1	99.000.000,00
PRATT28920	1	3.400.000,00
Totale Procedure di Attivazione	6	16.920.416.000,00

6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO

Le tabelle successive riepilogano, per area tematica e settore d'intervento, lo stato di avanzamento procedurale e finanziario, al 31.12.2023, degli interventi finanziati a valere sul PSC MIT.

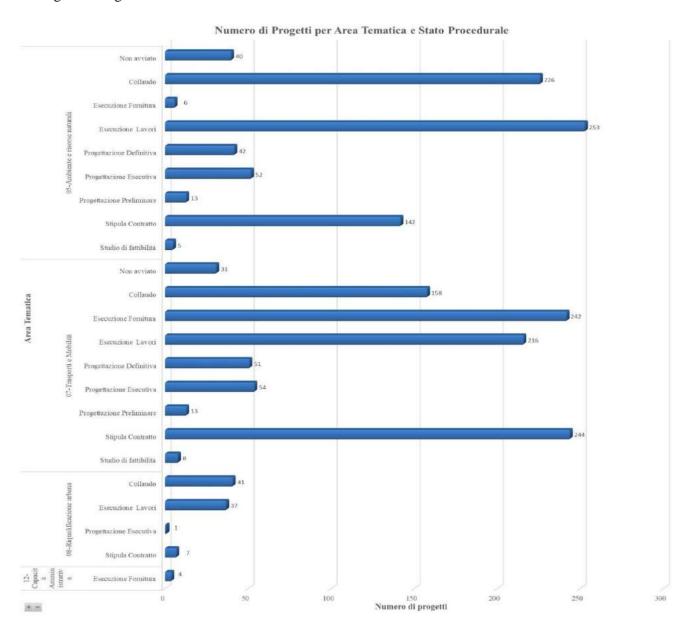
Tab.10: Avanzamento procedurale al 31.12.2023 monitorato in BDU

Area Tematica	Settore di intervento	Stato procedurale	N. progetti	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
		Non avviato	16	204.626.653,00	9.846.566,20	3.521.086,06
	01-Rischi e adattamento	Studio di fattibilità	2	1.777.522,00	228.115,26	32.167,83
		Progettazione Preliminare	5	4.050.000,00	36720,95	23912
		Progettazione Definitiva	12	28.062.321,18	5.979.446,49	200.784,55
	climatico	Progettazione Esecutiva	28	66.163.493,82	2779596,81	240938,3
		Stipula Contratto	106	423.514.316,00	280.485.277,18	61.610.117,64
		Esecuzione Lavori	191	344.282.517,65	259.453.315,38	116.631.542,98
		Collaudo	192	145.988.347,75	126.177.901,63	108.048.782,22
	01-Rischi e adattamento c	limatico Totale	552	1.218.465.171,40	684.986.939,90	290.309.331,58
		Non avviato	24	69.700.000,00	835.178,45	104.925,30
		Studio di fattibilità	3	9.500.000,00	813.431,82	385.658,94
		Progettazione Preliminare	7	23.075.000,00	3.261.811,12	1.126.726,88
05-Ambiente e		Progettazione Definitiva	27	217.294.000,00	8.744.398,76	3.167.200,08
risorse naturali	02-Risorse idriche	Progettazione Esecutiva	22	123.980.000,00	7.307.565,22	3.394.853,53
		Stipula Contratto	22	45.955.000,00	20.386.695,41	5.775.755,08
		Esecuzione Lavori	17	35.615.000,00	17.095.131,28	7.963.272,03
		Esecuzione Fornitura	5	2.875.000,00	1.102.279,74	336.231,91
		Collaudo	1	500.000,00	461.387,76	449.791,31
	02-Risorse idriche Totale		128	528.494.000,00	60.007.879,56	22.704.415,06
		Progettazione Preliminare	1	39.249,87	39249,87	20434,51
		Progettazione Definitiva	3	3.428.163,00	233804,17	184392,96
		Progettazione Esecutiva	2	2.995.000,00	0,00	0,00
	05-Natura e biodiversità	Stipula Contratto	14	9.883.600,88	2.312.108,98	394.628,94
		Esecuzione Lavori	45	51.596.128,27	40.903.864,29	10.109.999,70
		Esecuzione Fornitura	1	150.000,00	144.557,19	142.663,47
		Collaudo	33	10.272.107,85	9.869.645,16	9.520.599,09
	05-Natura e biodiversità T	Totale	99	78.364.249,87	53.503.229,66	20.372.718,67
05-Ambiente e ri	sorse naturali Totale		779	1.825.323.421,27	798.498.049,12	333.386.465,31

Area Tematica	Settore di intervento	Stato procedurale	N. progetti	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
		Non avviato	16	752.346.369,43	7.807.455,28	3.752.205,37
		Studio di fattibilità	6	259.214.000,00	1.437.582,93	445.452,14
		Progettazione Preliminare	3	78.800.000,00	178307,54	0,00
		Progettazione Definitiva	29	1.205.277.022,00	13.671.127,03	5.165.389,76
	01-Trasporto stradale	Progettazione Esecutiva	38	311.671.968,38	37.814.819,10	576325,92
		Stipula Contratto	113	2.513.586.010,60	485.209.488,19	81.796.647,38
		Esecuzione Lavori	126	926.349.390,40	650.589.201,91	125.081.553,10
		Esecuzione Fornitura	7	29.229.836,08	7.598.110,78	75.466,75
		Collaudo	125	409.307.599,90	278.362.409,01	135.824.267,69
	01-Trasporto stradale Tot	tale	463	6.485.782.196,79	1.482.668.501,77	352.717.308,11
		Non avviato	1	10.000.000,00	47943,03	0,00
07-Trasporti e Mobilità		Progettazione Preliminare	3	117.000.000,00	26177589,02	4446452,38
		Progettazione Definitiva	12	631.400.000,00	416.590.059,14	39977681,36
	02-Trasporto ferroviario	Progettazione Esecutiva	9	232.300.000,00	219.798.717,70	48.715.460,56
		Stipula Contratto	13	177.100.000,00	125.720.915,60	39.134.968,23
		Esecuzione Lavori	31	2.833.300.000,00	2.426.559.733,28	245.209.461,30
		Collaudo	3	4.400.000,00	4.168.288,80	3.366.700,61
	02-Trasporto ferroviario	Totale	72	4.005.500.000,00	3.219.063.246,57	380.850.724,44
		Non avviato	2	1.077.849,31	561.023,18	460.510,27
		Studio di fattibilità	1	850.000,00	25.317,64	0,00
		Progettazione Preliminare	2	51.000.000,00	8.502.946,94	0,00
	03-Trasporto marittimo	Progettazione Esecutiva	3	16.502.788,63	14298326,49	239897,12
		Stipula Contratto	14	86.672.628,46	31.640.329,27	2.471.381,55
		Esecuzione Lavori	24	90.961.000,67	60.106.409,25	45.185.025,98
		Collaudo	12	42.196.777,39	24.679.684,00	21.170.321,18
	03-Trasporto marittimo T	otale	58	289.261.044,46	139.814.036,77	69.527.136,10
		Non avviato	1	90.000.000,00	0,00	0,00
		Progettazione Preliminare	1	10.700.000,00	7.871.102,21	0,00
		Stipula Contratto	5	57.500.000,00	41974694,98	20249789,48
	04-Trasporto aereo	Esecuzione Lavori	5	25.500.000,00	17.724.689,33	645.193,23
		Esecuzione Fornitura	1	4.000.000,00	3.387.774,99	0,00
		Collaudo	3	37.220.000,00	28.244.428,45	26.491.273,10
	04-Trasporto aereo Totalo	e	16	224.920.000,00	99.202.689,96	47.386.255,81

Area Tematica	Settore di intervento	Stato procedurale	N. progetti	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
		Non avviato	11	235.684.237,29	2.066.000,00	401.821,27
		Studio di fattibilità	1	41.810.000,00	0,00	0,00
		Progettazione Preliminare	4	91.510.000,00	0,00	0,00
		Progettazione Definitiva	10	192.020.000,00	28.371.726,14	17.794.683,19
07-Trasporti e	05-Mobilità urbana	Progettazione Esecutiva	4	215.250.000,00	143.508.299,46	12.381.205,11
Mobilità		Stipula Contratto	99	688.209.208,24	500.371.560,58	139.926.378,49
		Esecuzione Lavori	30	626.047.909,13	503.030.682,45	111.907.355,45
		Esecuzione Fornitura	234	1.447.692.050,80	1.223.669.155,85	616.966.168,98
		Collaudo	15	87.430.853,15	64.902.352,19	22.733.151,49
	05-Mobilità urbana Tot	tale	408	3.625.654.258,61	2.465.919.776,67	922.110.763,98
07-Trasporti e M	obilità Totale		1.017	14.631.117.499,86	7.406.668.251,74	1.772.592.188,44
Area Tematica	Settore di intervento	Stato procedurale	N. progetti	Costo ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
		Progettazione	1	101 172 22		0.00
08-		Esecutiva	1	181.472,22	0,00	0,00
Riqualificazione	01-Edilizia e spazi	Stipula Contratto	7	7.053.673,44	0,00 6.352.321,47	817020,26
	01-Edilizia e spazi pubblici	Stipula		·	-,	
Riqualificazione		Stipula Contratto Esecuzione	7	7.053.673,44	6.352.321,47	817020,26
Riqualificazione		Stipula Contratto Esecuzione Lavori Collaudo	7 37	7.053.673,44 23.165.571,95	6.352.321,47	817020,26 6.347.229,23
Riqualificazione	pubblici ^ 01-Edilizia e spazi publ	Stipula Contratto Esecuzione Lavori Collaudo	7 37 41	7.053.673,44 23.165.571,95 19.819.299,08	6.352.321,47 19.679.384,38 19.372.484,60	817020,26 6.347.229,23 17.569.206,48
Riqualificazione urbana	pubblici ^ 01-Edilizia e spazi publ	Stipula Contratto Esecuzione Lavori Collaudo	7 37 41 86	7.053.673,44 23.165.571,95 19.819.299,08 50.220.016,69	6.352.321,47 19.679.384,38 19.372.484,60 45.404.190,45	817020,26 6.347.229,23 17.569.206,48 24.733.455,97
Riqualificazione urbana 08-Riqualificazio	pubblici 01-Edilizia e spazi publ ne urbana Totale	Stipula Contratto Esecuzione Lavori Collaudo Dici Totale	7 37 41 86 86	7.053.673,44 23.165.571,95 19.819.299,08 50.220.016,69 50.220.016,69	6.352.321,47 19.679.384,38 19.372.484,60 45.404.190,45 45.404.190,45	817020,26 6.347.229,23 17.569.206,48 24.733.455,97 24.733.455,97 Pagamenti

L'avanzamento procedurale delle singole aree tematiche e dei relativi settori di intervento è sintetizzata nel seguente diagramma:



6.3 SEZIONE ORDINARIA - SINTESI DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO (IMPEGNI E PAGAMENTI) REALIZZATO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (2023)

AVANZAMENTO PER AREA TEMATICA

Le tabelle successive riportano l'avanzamento finanziario, per area tematica e per settore di intervento, registrato nell'annualità di riferimento della presente Relazione.

Tab.11: Avanzamento finanziario realizzato nel 2023 per aree tematiche – dati BDU

Totale PSC - sezione ordinaria - Importi in ϵ					
	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi		
Area tematica 05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	10.801.917,45	309.186.220,64	144.346.801,58		
	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi		
Area tematica 07- TRASPORTI E MOBILITA'	8.881.117,72	2.778.663.838,33	628.753.737,36		
Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA	-69.944,26	4.227.818,70	7.978.893,97		
Area tematica 12- CAPACITA' AMMINISTRATIVA	690.250,38	12.888.931,38	2.191.892,10		
Totale PSC	20.303.341,29	3.104.966.809,05	783.271.325,01		

AVANZAMENTO PER AREA TEMATICA E PER SETTORE D'INTERVENTO

Tab.12: Avanzamento finanziario realizzato nel 2023 per aree tematiche e settori di intervento – dati BDU

Totale PSC - sezione ordinaria - Importi in €					
	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi		
	Area tematica 05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI				
Settore di intervento 05.01 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	8.717.400,45	283.458.122,32	135.332.139,89		
Settore di intervento 05.02 - RISORSE IDRICHE	200.000,00	1.801.580,85	568.912,88		
Settore di intervento 05.05 - NATURA E BIODIVERSITA'	1.884.517,00	23.926.517,47	8.445.748,81		
Totale area tematica 05 - Ambiente e risorse naturali	10.801.917,45	309.186.220,64	144.346.801,58		
	Area tematica 07- TR	ASPORTI E MOBILITA'			
Settore di intervento 07.01 - TRASPORTO STRADALE	10.924.585,32	692.234.594,65	105.357.998,52		
Settore di intervento 07.02 - TRASPORTO FERROVIARIO	49.500.000,00	1.254.395.191,29	164.172.929,80		
Settore di intervento 07.03 - TRASPORTO MARITTIMO	20.114.118,39	44.804.185,88	11.870.518,02		
Settore di intervento 07.04 - TRASPORTO AEREO	0,00	28.234.065,33	3.800.608,94		
Settore di intervento 07.05 - MOBILITÀ URBANA	-71.657.585,99	758.995.801,18	343.551.682,08		
Totale area tematica 07 - Trasporti e mobilità	8.881.117,72	2.778.663.838,33	628.753.737,36		

Totale PSC - sezione ordinaria - Importi in €					
	Costo ammesso	Impegni Ammessi	Pagamenti ammessi		
	Area tematica 08- RIQUALIFICAZIONE URBANA				
Settore di intervento 08.01 - EDILIZIA PUBBLICA	- 69.944,26	4.227.818,70	7.978.893,97		
Totale area tematica 08 — Riqualificazione Urbana	- 69.944,26	4.227.818,70	7.978.893,97		
	Area tematica 12- CA	PACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA	690.250,38	12.888.931,38	2.191.892,10		
Totale area tematica 12 -Capacità amministrativa	690.250,38	12.888.931,38	2.191.892,10		
Totale PSC	20.303.341,29	3.104.966.809,05	783.271.325,01		

6.3.1 STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AREE TEMATICHE

Si riportano, nella presente sezione, alcuni elementi informativi utili a fornire evidenza degli avanzamenti finanziari conseguiti nel corso del 2023, basati su quanto rilevabile dal Sistema Nazionale di Monitoraggio del MEF- IGRUE.

Come emerge dalle tavole finanziarie sopra riportate, nel periodo di riferimento della presente Relazione (2023), sono stati monitorati impegni per un ammontare pari a circa $3.104,967 \text{ mln/} \in \text{e}$ risultano effettuati pagamenti per un importo totale di circa $783,271 \text{ mln/} \in \text{e}$.

In termini di impegni ammessi monitorati nell'annualità in parola, l'Area tematica con maggior avanzamento è la "07 - Trasporti e Mobilità" (con un importo pari a circa 2.778,664 mln/€), nell'ambito della quale vengono finanziati interventi relativi al trasporto stradale, ferroviario, marittimo, aereo e alla mobilità urbana.

Rispetto all'annualità 2022, per il settore di intervento "07.05 Mobilità urbana", lo scostamento in negativo nell'ambito del costo ammesso è riconducibile a variazioni intervenute nella programmazione degli interventi finanziati.

Il settore "07. 02 Trasporto Ferroviario" risulta essere quello con la quota maggiore di impegni ammessi (pari a 1.254,395 mln/€).

In termini di pagamenti ammessi, l'area tematica nella quale si registra il maggiore avanzamento di risorse erogate (pari a circa 628,754 mln/€) è sempre la "07- Trasporti e Mobilità", ma con una incidenza maggiore nei settori di intervento "07.02 Trasporto ferroviario" e "07.05 Mobilità urbana" (rispettivamente, aumento di circa 164,173 mln/€ e 343,552 mln/€).

Avanzamenti finanziari di rilievo si registrano anche nell'area tematica "05 - Ambiente e risorse naturali", dove sono finanziati interventi di messa in sicurezza di infrastrutture esistenti (strade e dighe), per lo sviluppo della mobilità sostenibile (ciclovie) e interventi stradali.

A valere sull'Area tematica in questione, nel periodo di riferimento della presente relazione, sono stati monitorati impegni per circa 309,186 mln/€ ed effettuati pagamenti per circa144,347 mln/€.

Il settore di intervento dove si concentra il maggior avanzamento in termini di impegni e pagamenti ammessi è lo "05.01 - Rischi e adattamento climatico", rispettivamente con 283,458 mln/€ e 135,332 mln/€.

Con riferimento all'area tematica 08 - Riqualificazione urbana (interventi di rigenerazione urbana e edilizia scolastica), si registrano, in termini di impegni ammessi, avanzamenti per 4,228 mln/€ e, in termini di pagamenti ammessi, avanzamenti per circa 7,979 mln/€.

Lo scostamento in negativo, in termini di costo ammesso rispetto all'annualità 2022, è imputabile ad economie desunte dalla contabilità delle opere eseguite.

Da ultimo, nell'area tematica 12 - Capacità amministrativa, sono finanziati interventi relativi all'Assistenza Tecnica; nell'anno di riferimento, si registrano, in termini di impegni, avanzamenti pari a 12,889 mln/€ e pagamenti pari a 2,192 mln/€.

7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO

Non si rilevano scostamenti della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario.

8) QUADRO DELLE ECONOMIE

Al 31.12.2023 risultano trasmesse a Banca Dati Unitaria economie FSC pari ad euro 973.710,50 €, suddivise per Area tematica e Settore di intervento come segue.

Tab.13: Quadro delle economie monitorate in BDU al 31.12.2023

Area Tematica	Settore di intervento	Economie FSC
05-Ambiente e risorse naturali	05-Natura e biodiversità	55.491,32 €
05-Ambiente e risorse naturali Totale		55.491,32 €
Off Theory of Man 1994	01-Trasporto stradale	664.475,61 €
07-Trasporti e Mobilità	02-Trasporto ferroviario	34.582,02 €

Area Tematica	Settore di intervento	Economie FSC
07 T	03-Trasporto marittimo	9.720,61 €
07-Trasporti e Mobilità	05-Mobilità urbana	53.376,43 €
07-Trasporti e Mobilità Totale		762.154,67 €
Area Tematica	Settore di intervento	Economie FSC
08-Riqualificazione urbana	01-Edilizia e spazi pubblici	156.064,51 €
Area Tematica	Settore di intervento	Economie FSC
08-Riqualificazione urbana Totale		156.064,51 €
Totale complessivo		973.710,50 €

9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Non risultano applicabili meccanismi sanzionatori per l'annualità di riferimento della presente Relazione.

10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

L'Autorità Responsabile del Piano, nell'annualità di riferimento della presente relazione, ha intrapreso iniziative finalizzate all'accelerazione degli interventi per i quali sono stati riscontrati ritardi nell'attuazione dei cronoprogrammi ascrivibili a circostanze diversificate, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Rallentamenti nell'attuazione degli interventi dovuti all'aumento eccezionale dei costi delle materie prime;
- Difficoltà incontrate dalle piccole stazioni appaltanti nella gestione delle gare per l'affidamento dei lavori;
- Complessità delle procedure connesse all'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta, con
 particolare riferimento a quelli relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale, alle procedure di
 esproprio e alle varianti in corso d'opera determinate da eventi imprevisti e imprevedibili;
- Complessità degli iter progettuali, con particolare riferimento agli interventi di cui risultano beneficiari ANAS e RFI;
- Gestione dei c.d. "progetti contenitore" che, in via generale, non prestandosi per caratteristiche esecutive ad essere efficacemente realizzati attraverso un solo intervento, si articolano in più "sub interventi" attuati direttamente dal Beneficiario o per il tramite di uno o più soggetti attuatori che, in molti casi, fungono da stazione appaltante;
- Aggiornamento del sistema di monitoraggio non sempre tempestivo rispetto agli avanzamenti di attuazione.

Alla luce di tali circostanze, l'Autorità Responsabile ha intensificato, nel corso del 2023, le attività di sorveglianza rafforzata, al fine di rilevare tempestivamente le problematiche e avviare azioni correttive. A tale lavoro si è affiancata un'intensa e costante attività di impulso e supporto nei confronti delle Direzioni

Generali competenti *ratione materiae* – anche con riferimento alla gestione delle procedure di verifica amministrativa delle domande di pagamento - e dei Beneficiari.

L'Autorità Responsabile ha, altresì, messo in atto una specifica attività di supporto a favore delle Direzioni Generali e dei Beneficiari, orientata all'aggiornamento nel sistema di monitoraggio degli avanzamenti finanziari e procedurali degli interventi, con particolare riferimento alla sezione finanziaria (impegni), alle procedure di aggiudicazione e alla corretta valorizzazione degli step procedurali che rappresentano gli elementi oggetto di verifica per il raggiungimento dell'OGV. Conseguentemente, nel corso del 2023 è stato possibile registrare un notevole miglioramento nella qualità dei dati caricati sul sistema di monitoraggio e un consistente incremento del numero di interventi trasmessi alla Banca Dati Unitaria con i relativi avanzamenti finanziari, fisici e procedurali.

11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2023 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza un'unica rimodulazione, a risorse invariate.

Con nota di avvio della procedura scritta MIT n. 6985 del 18/05/2023, conclusasi con nota n. 8217 del 12/06/2023, l'Autorità Responsabile ha sottoposto al Comitato di Sorveglianza la proposta di rimodulazione afferente all'Area Tematica 07 "Trasporti e mobilità", Settore di Intervento 07.02 "Trasporto ferroviario" avente ad oggetto l'intervento "Metropolitana di Roma Linea C - Nodo di interscambio Pigneto". Con DPCM del 5 agosto 2021, in considerazione della rilevanza strategica delle opere da realizzarsi in vista del Giubileo 2025, l'intervento in parola è stato posto sotto la responsabilità attuativa di un Commissario Straordinario di Governo che, ai fini dell'accelerazione delle procedure di aggiudicazione dell'opera, ha proposto una diversa allocazione finanziaria delle risorse assegnate. Dal punto di vista tecnico-funzionale, il progetto risulta infatti composto da una serie di interventi indipendenti (Macrofase 1 e Macrofase 2) volti a migliorare le prestazioni del nodo attraverso un potenziamento infrastrutturale e tecnologico dello stesso. La proposta di rimodulazione ha avuto ad oggetto la ricollocazione delle risorse stanziate per la copertura dei costi della seconda macrofase per destinarle alla realizzazione della prima macrofase, considerata prioritaria.

Nella tabella che segue viene illustrata la rimodulazione oggetto della suddetta procedura scritta, valutata positivamente dal Comitato di Sorveglianza. La rimodulazione non ha comportato modifiche all'impianto programmatico e finanziario del Piano rispetto all'annualità 2022.

Tab.14: Quadro delle rimodulazioni relative alla procedura scritta di approvazione conclusasi con nota n. 8217 in data 12/06/2023

Regione	Direzione Generale competente	PSC Attuale	М€	Settore di intervento attuale	PSC Rimodulazione	М€	Settore di intervento a tendere
Regione Lazio	DG Ferro	"Metropolitana di Roma Linea C - Nodo di interscambio Pigneto"	24,000	07.02	"Metropolitana di Roma Linea C - Nodo di interscambio Pigneto (Fase I)"	24,000	07.02

12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021)

Come stabilito dall'art. 11 *novies* del DL 52 del 22 aprile 2021, convertito con Legge 87/2021, il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione è fissato al 31 dicembre 2022. La Circolare DPCoe n. 1/2017 precisa che l'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta quando sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse (ad es. aiuti alle imprese). La delibera CIPE n. 26/2018, al punto 2.3, modifica i termini delle OGV stabilendo che l'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici).

L'art. 56 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti") ha introdotto importanti novità in merito alla previgente disciplina delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, individuando le seguenti clausole di salvaguardia per gli interventi infrastrutturali finanziati a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione:

- interventi con valore finanziario complessivo superiore a 25 milioni di euro, per i quali il termine per l'assunzione dell'OGV è posticipato al 30 giugno 2023 e per i quali le obbligazioni giuridicamente vincolanti si intendono assunte alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, avente ad oggetto i lavori, o la progettazione definitiva unitamente all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 44, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- interventi di valore complessivo superiore a 200 milioni di euro, per i quali il cronoprogramma procedurale preveda il ricorso a più procedure di affidamento dei lavori. In questo caso l'OGV si ritiene conseguita con la stipula di contratti per un ammontare complessivo superiore al 20 per cento del costo dell'intero intervento. Anche per questi interventi il termine per l'OGV è posticipato al 30 giugno 2023;
- interventi ricompresi nei Contratti Istituzionali di Sviluppo e interventi sottoposti a commissariamento governativo, per i quali non si applica il termine dell'obbligazione giuridicamente vincolante al 31 dicembre 2022.

Infine, ai sensi del citato DL, agli interventi del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2014/2020, rientranti nei progetti in essere del PNRR, non si applica il termine dell'obbligazione giuridicamente vincolante al 31 dicembre 2022.

In considerazione del quadro normativo rappresentato, nel corso del 2023 l'Autorità Responsabile del PSC MIT ha avviato una ricognizione – anche attraverso l'ulteriore rafforzamento delle attività di monitoraggio e sorveglianza – sul complesso degli interventi programmati finalizzata alla verifica puntuale dell'effettivo conseguimento delle relative OGV, anche attraverso intense interlocuzioni con i Beneficiari e i soggetti attuatori, nonché con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, funzionali al corretto e tempestivo aggiornamento dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informativo locale.

A seguito delle attività ricognitive, l'Autorità Responsabile, in data 4 marzo 2024, ha trasmesso al DPCoe l'elenco degli interventi finanziati a valere sul Piano con evidenza delle clausole di salvaguardia applicate e del conseguimento, o meno, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, i cui esiti sono riepilogati nella tabella successiva.

Tab.15: Quadro di riepilogo degli interventi PSC MIT con relative classificazioni trasmesse al DPCoe

Cluster	Numero interventi	Finanziamento FSC M€
OGV conseguita	1.638	8.883,92
CIS e Commissariati	87	5.533,71
Progetti in essere PNRR	12	112,80
Economie da Sistema Locale di Monitoraggio MIT	68	17,95
Totale risorse FSC 2014 - 2020 in salvaguardia al 31/12/2023	1.805	14.548,36

Cluster	Numero interventi	Finanziamento FSC M€
Interventi ricadenti nell'ambito dell'art. 53 DL 13/2023	25	89,67
OGV non conseguita	138	2.246,71
Residuo su risorse programmate	39	35,67
Totale	2.007	16.920,41

13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)

Non si rileva la presenza di interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui programmi comunitari.

14) VALUTAZIONE

RELAZIONE SU VALUTAZIONI CONCLUSE ED IN CORSO (in itinere o ex post)

Con riferimento all'annualità oggetto di analisi nella presente Relazione, non sono state svolte valutazioni in itinere o ex-post.

15) SORVEGLIANZA

Ai sensi della Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto ministeriale n. 411 del 27 ottobre 2021 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano quale luogo istituzionale atto a favorire il confronto tra le diverse strutture interessate nella gestione e nell'attuazione del Piano stesso. In conformità a quanto stabilito dal punto 4) della Delibera CIPESS n. 2/2021 e dall'articolo 5 del Decreto Ministeriale sopracitato che istituisce il Comitato di Sorveglianza, partecipano ai lavori del Comitato i rappresentanti dei soggetti di seguito riportati:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali – Divisione III, quale Autorità responsabile del Piano di sviluppo e coesione;
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzioni generali responsabili dell'attuazione, gestione e monitoraggio degli interventi del PSC;
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali Divisione VI, quale Organismo di certificazione;
- Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche di coesione;
- Agenzia per la coesione territoriale;
- Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;
- Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGRUE;
- Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- Regioni interessate

Partecipano, altresì, ai lavori del Comitato i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'articolo 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019, vale a dire all'esame di ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione e i risultati delle valutazioni.

Con riferimento alle specifiche attività svolte dal CdS, si evidenziano quelle di maggior rilievo ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021 e del Regolamento interno del Comitato stesso:

- attività di valutazione circa l'attuazione del Piano e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- approvazione delle relazioni di attuazione e/o finali;
- esame delle eventuali proposte di modifiche al PSC o di ogni aspetto che incida sui risultati del Piano (comprese le verifiche sull'attuazione e i risultati delle valutazioni), esprimendo il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;
- esame e approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento (modifiche successivamente trasmesse alla Cabina di regia FSC per opportuna informativa o per la relativa approvazione);
- esame di eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del piano finanziario e della dotazione finanziaria complessiva del Piano per incremento o revoca di risorse da sottoporre all'approvazione del CIPESS, previo parere anche della Cabina di regia FSC.

Nell'annualità di riferimento della presente Relazione, è stata sottoposta all'approvazione del Comitato di Sorveglianza (con nota di avvio della procedura scritta MIT n. 6985 del 18/05/2023, conclusasi con nota n. 8217 in data 12/06/2023) un'unica proposta di rimodulazione afferente all'Area Tematica 07 "Trasporti e mobilità", Settore di Intervento 07.02 "Trasporto ferroviario" avente ad oggetto l'intervento "Metropolitana di Roma Linea C - Nodo di interscambio Pigneto" (cfr. paragrafo 7 della presente Relazione).

16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Con riferimento all'attività di monitoraggio degli interventi a valere sul PSC MIT, l'Autorità Responsabile trasmette, per mezzo del sistema informativo del Piano (SMU), e valida, con cadenza bimestrale, i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione nella Banca dati unitaria del SNM del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, che provvede a effettuare consolidamenti bimestrali dei dati stessi, secondo le disposizioni dell'articolo 1, comma 703, lettera 1), della legge n. 190 del 2014.

Parallelamente ai suddetti adempimenti, nel corso del 2023 sono state intraprese specifiche azioni di supporto ai beneficiari/attuatori finalizzate al corretto e completo allineamento dei dati sul sistema informativo SMU con l'effettivo stato di attuazione del Piano. Per questa attività, l'Amministrazione si avvale del supporto specialistico dell'assistenza tecnica, che ha consentito di accelerare l'invio alla Banca Dati Unitaria dei dati relativi agli interventi inseriti nel Sistema di monitoraggio e di potenziare l'assistenza ai beneficiari e alle strutture ministeriali interessate per le attività di competenza.

Nel corso del 2023 tali attività hanno riguardato, principalmente, le verifiche sul raggiungimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti previste dall'art. 56 del DL 50/2022, anche ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui all'art. 53 del DL 13/23, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione delle Direzioni Generali competenti *ratione materiae* e dei beneficiari/attuatori del Piano e intense interlocuzioni con il DPCoe.

17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Come previsto dal SiGECO, e in particolare dal Manuale dei Controlli (vers. agosto 2022), i controlli sugli interventi del Piano consistono in verifiche in loco effettuate su un campione di interventi estrapolato per mezzo di una metodologia di campionamento, che tiene conto di una analisi dei rischi. Il campione selezionato è pari o superiore al 5% delle spese erogate annualmente dalla Struttura di gestione finanziaria, Organismo di Certificazione.

Il 19 aprile 2023 si è provveduto ad effettuare, per l'annualità 2023, il campionamento delle operazioni da controllare in loco, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016, in relazione agli interventi oggetto di rendicontazione sul Piano di Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 – 2020.

L'universo di riferimento è risultato costituito da n. 134 Domande di Rimborso erogate nel corso del 2022, per un importo totale pari ad € 223.359.411,05.

Il campione estratto, comunicato alla Struttura di Controllo con nota del 21 aprile 2023, è risultato costituito da n. 7 DdR per un importo pari ad € 26.572.500,00, corrispondente al 11,90% dell'importo campionabile, come rappresentato nella tabella seguente.

CLP	CUP	Titolo intervento	Beneficiario	Importo totale pagamento (€)	DDR
D4007	D21E17000 170001	Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Persano - I° Stralcio Funzionale	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE	1.772.757,76	DDR: D4007.10
F1T3043	D30E19000 020008	FORNITURA AUTOBUS INTERURBANO	REGIONE TOSCANA AA E CONT TPL	118.250,00	DDR: F1T3043.1 DDR: F1T3056.1 DDR: F1T3061.1 DDR: F1T3070.1 DDR: F1T3072.1 DDR: F1T3073.1
E5013	H31E19000 020005	Rigenerazione urbana del Centro Storico e riuso a Centro Culturale dell'edifico ex-sede Comunale San Giovanni in Marignano	Comune di San Giovanni in Marignano Uff. Tec.	17.277,26	DDR: E5013.5
D4093	G12B18002 840001	Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino	CONSORZIO DEL TICINO	687.780,65	DDR: D4093.5
A1EA020	C11B16000 550001	Completamento sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nel tratto compreso tra Via Breglio e Corso Grosseto e connessione del nuovo viale della Spina con il raccordo autostradale Torino – Caselle - LOTTO 1	COMUNE DI TORINO DIR. INFRASTR. E MOBILITA'	310.040,29	DDR: A1EA020.6
F1T3086	G10F18000	ACQUISTO AUTOBUS COMUNE	REGIONE	145.000,00	DDR: F1T3086.1

CLP	CUP	Titolo intervento	Beneficiario	Importo totale pagamento (€)	DDR
	000002	DI ROVIGO	VENETO UO		
			MOBILITA' E		
			TRASPORTI		
B2R019	J94J180000 10001	Elettrificazione linea Civitanova Macerata Albacina	RFIDG2	23.521.394,04	DDR: B2R019.1

Con nota del 16 maggio 2023, la Struttura di Controllo ha trasmesso alla Struttura di Coordinamento il Piano dei Controlli 2023 con la relativa tempistica prevista.

Trimestre	CLP / Beneficiario	Operazione
	B2R019 / RFIDG2	Elettrificazione linea Civitanova Macerata Albacina
2° 2023	E5013 / Comune di San Giovanni in Marignano	Rigenerazione urbana del Centro Storico e riuso a Centro Culturale dell'edifico ex- sede Comunale San Giovanni in Marignano
3° 2023	D4007 / Consorzio di bonifica in destra del fiume Sele	Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Persano - I° Stralcio Funzionale
3 2023	F1T3043 / Regione Toscana AA e Cont. TPL	Fornitura Autobus Interurbano
4° 2023	D4093 / Consorzio del Ticino	Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino
+ 2023	A1EA020 / Comune di Torino Dir. Infrastrutture e Mobilità	Completamento sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nel tratto compreso tra Via Breglio e Corso Grosseto e connessione del nuovo viale della Spina con il racc. autostradale Torino – Caselle - LOTTO 1

Trimestre	CLP / Beneficiario	Operazione
4° 2023	F1T3086 / Regione Veneto UO Mobilità e Trasporti	Acquisto autobus Comune di Rovigo

Operazione CLP E5013 "Rigenerazione urbana del Centro Storico e riuso a Centro Culturale dell'edificio ex-sede Comunale San Giovanni in Marignano"

Con nota dell'8 giugno 2023 è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. Alla nota, strutturata indicando gli elementi della verifica in loco previsti dal SIGECO, sono stati inviati in risposta una serie di informazioni e materiali, tra cui una relazione sullo stato di attuazione dell'intervento, che hanno consentito di circoscrivere maggiormente gli argomenti da trattare nella visita in loco. La formalizzazione della visita in loco è stata effettuata con comunicazione di convocazione prot. 0008916 del 23 giugno 2023.

La verifica si è svolta in data 5 luglio 2023 mediante riunione in videoconferenza e ha avuto ad oggetto:

- la conservazione della documentazione di gara e le modalità di archiviazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica;
- il sistema di contabilità;
- l'avanzamento/completamento dell'operazione in linea con la documentazione tecnica;
- la funzionalità dell'opera/investimento (in caso di operazioni, anche parzialmente, concluse).

La verifica si è conclusa con esito positivo, comunicato in data 07 luglio 2023.

Operazione CLP B2R019 "Elettrificazione linea Civitanova Macerata Albacina"

Con nota del 28 giugno 2023 è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. La formalizzazione della visita in loco è stata effettuata con comunicazione di convocazione prot. 0016908 del 29 novembre 2023.

La verifica si è svolta in data 12 dicembre 2023 mediante riunione in videoconferenza. Al 31.12.2023 il controllo risulta non ancora concluso in attesa delle integrazioni da parte del Beneficiario.

Operazione CLP D4007 "Intervento di ristrutturazione e miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Persano - I° Stralcio Funzionale"

Con nota del 23 giugno 2023, è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. La formalizzazione della visita in loco è stata effettuata con comunicazione di convocazione prot. 0010645 del 28 luglio 2023.

La verifica si è svolta in data 19 settembre 2023 mediante riunione in videoconferenza e si è conclusa con esito positivo, comunicato in data 27 settembre 2023.

Operazione CLP F1T3043 "Fornitura Autobus Interurbano"

Con nota del 27 settembre 2023, è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. La formalizzazione della visita in loco è stata effettuata con comunicazione di convocazione prot. 0017928 del 17 dicembre 2023 con data di verifica in loco fissata al 21 dicembre. Il Beneficiario, tramite mail del 20 dicembre 2023, ha comunicato l'impossibilità di partecipare all'incontro programmato richiedendo di posticipare la riunione in videoconferenza in una data

successiva al 31.12.2023.

Operazione CLP D4093 "Opere di manutenzione straordinaria di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra"

Con nota del 27 settembre 2023, è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. La formalizzazione della visita in loco è stata effettuata con comunicazione di convocazione prot. 0015400 del 06 novembre 2023.

La verifica si è svolta in data 24 novembre 2023 mediante riunione in videoconferenza e si è conclusa con esito positivo, comunicato in data 29 novembre 2023.

Operazione CLP F1T3086 "Acquisto Autobus Comune Di Rovigo"

Con nota del 29 novembre 2023, è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. Al 31.12.2023 il controllo risulta non ancora concluso in attesa delle integrazioni da parte del Beneficiario necessarie alla formalizzazione della visita in loco.

Operazione CLP A1EA020 "Completamento sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nel tratto compreso tra Via Breglio e Corso Grosseto e connessione del nuovo viale della Spina con il raccordo autostradale Torino – Caselle"

Con nota del 29 novembre 2023, è stato comunicato al Beneficiario l'avvio delle attività di verifica amministrativa e in loco finalizzata ad assicurare l'esistenza di condizioni e requisiti per il finanziamento degli interventi del Piano e in particolare l'ammissibilità delle spese sostenute e dichiarate, ai sensi dell'art. 2 lett. i) della Delibera CIPE n.25/2016. Al 31.12.2023 il controllo risulta non ancora concluso in attesa delle integrazioni da parte del Beneficiario necessarie alla formalizzazione della visita in loco.

18) ASSISTENZA TECNICA

L'Autorità Responsabile del Piano ha provveduto ad attivare servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica finalizzati a supportare l'Amministrazione nella gestione delle attività di coordinamento e *governance* del PSC MIT, incluse quelle relative al monitoraggio e al controllo degli interventi, nonché azioni mirate a rafforzare la capacità amministrativa dei beneficiari.

In ragione della complessità del sistema, determinata dalla numerosità e dal volume finanziario degli interventi, si è provveduto ad attivare due servizi di supporto specialistico ed assistenza tecnica: uno in capo

a <u>Invitalia S.p.A.</u>, "Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A." e l'altro in capo all<u>'RTI</u> costituito tra le società PTSCLAS S.p.A. (già Gruppo Clas S.p.A. - capofila), Theorema S.r.l., Deloitte S.r.l. per servizi di supporto per la realizzazione e la gestione del Sistema di Monitoraggio Unitario (SMU).

Il supporto tecnico di **Invitalia** si articola sulle seguenti linee di intervento:

• Supporto alla governance del Piano

La linea di intervento è finalizzata a supportare l'Autorità Responsabile nell'esercizio delle funzioni di *governance* e sorveglianza interna nei confronti delle diverse Direzioni/Divisioni coinvolte nell'attuazione del Piano, ed esterna, con particolare riferimento agli stakeholder istituzionali di livello centrale e territoriale. Rientra in questa linea di attività anche il supporto alle Direzioni Generali competenti nella gestione delle procedure connesse alle verifiche istruttorie sulla spesa rendicontata dai beneficiari, alle proposte di rimodulazione, agli adempimenti in termini di monitoraggio degli interventi.

• Attuazione dei progetti e gestione del circuito finanziario

La linea di intervento prevede la realizzazione di attività di assistenza tecnica finalizzate alla rapida ed efficace gestione dei circuiti finanziari del Piano, riguardanti la gestione le richieste di anticipazione, le attività di verifica e controllo delle domande di pagamento e l'attestazione del costo realizzato. Le attività sono organizzate secondo i flussi endo-procedimentali definiti dal SiGeCo ed il connesso riparto delle responsabilità procedurali tra le diverse strutture coinvolte.

• Controlli in loco sulle operazioni campionate, sulla base delle procedure previste dal SiGeCo.

Con riferimento alle attività di supporto tecnico svolte dall'**RTI** costituito tra le società <u>PTSCLAS S.p.A.</u> (già Gruppo Clas S.p.A. - capofila), <u>Theorema S.r.l.</u>, <u>Deloitte S.r.l.</u>, si riportano a seguire le linee di attività ad esso affidate:

- Linea di attività A: Adeguamento del sistema informativo SMU ai fini della gestione unitaria del monitoraggio del Piano Operativo Nazionale Infrastrutture e reti 2014-2020, del Programma di azione e coesione (PAC) complementare al PON «Infrastrutture e Reti» 2014-2020 e del PSC 2014-2020;
- Linea di attività B: Supporto, formazione e assistenza al MIT ed ai Beneficiari del Piano per le attività connesse alla gestione delle procedure di monitoraggio, di trasmissione dei dati al sistema Unitario di Monitoraggio IGRUE e di invio delle Domande di pagamento/DdR (protocollo di colloquio beneficiario);
- Linea di attività C: Assistenza tecnico/informatica.

19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'Autorità Responsabile, al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, promuove un insieme di azioni volte a rafforzare la trasmissione presso tutti gli attori

coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Piano, non solo della documentazione utile ad efficientare i processi e le procedure sottostanti le regole generali di funzionamento del PSC ma anche degli avanzamenti e dei risultati conseguiti dallo stesso Piano. L'Autorità Responsabile del PSC assicura l'informazione fornendo documentazione, chiarimenti e approfondimenti sulle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi, con lo scopo di accelerare la spesa e garantire il rispetto delle regole di finanziamento del Piano di Sviluppo e Coesione sia attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni, documenti e dati sul sito istituzionale del MIT che attraverso l'utilizzo di un immagine visiva coordinata, che permette di rendere riconoscibile in maniera unica il PSC MIT rispetto ad altri Piani ed iniziative. Nel corso del 2023, al fine di incrementare la diffusione di informazioni e garantire una maggiore pubblicità e trasparenza sul Piano e sul suo stato di attuazione nei confronti degli stakeholder (soggetti istituzionali, Beneficiari e soggetti attuatori, associazioni di categoria, operatori economici) e dei cittadini delle comunità territoriali interessate dagli interventi finanziati, è stato progettato, realizzato e pubblicato on line un sito web dedicato al Piano: www.pianosviluppoecosione.mit.gov.it.

Inoltre, l'Autorità Responsabile del Piano ha provveduto a:

- fornire alle Strutture responsabili dell'attuazione gestione e monitoraggio degli interventi, informative circa gli adempimenti, le modalità di esecuzione e gli specifici compiti ad essi attribuiti per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento;
- assicurare costantemente l'accesso alla documentazione ed alle informazioni relative al Piano e ai singoli interventi attraverso l'implementazione e l'aggiornamento del nuovo sito *web* dedicato, pubblicando tutta la documentazione e la normativa di riferimento;
- promuovere la conoscenza del Piano: contenuti, finalità, opportunità e risultati attraverso la realizzazione e messa on line di sezioni specifiche capaci di realizzare un'informazione ed una comunicazione chiara, costante, trasparente e tempestiva.

20) PROGETTI ESEMPLARI

Nella presente sezione si riporta la descrizione di alcuni interventi "esemplari" – per impatto territoriale e avanzamento dei cantieri - inclusi nel PSC MIT:

- Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino (D4093);
- Progetti di riqualificazione di importanti aree urbane (Regione Umbria e Regione Emilia-Romagna);
- Messa in sicurezza di principali strade comunali e provinciali (Regione Piemonte).

1. Opere di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità di invaso di ritenuta della traversa della Miorina nel territorio del Comune di Golasecca campate 1 e 2 in sponda sinistra Ticino (Codice locale progetto D4093 – Beneficiario: Consorzio del Ticino)

La Traversa della Miorina, situata tra Sesto Calende e Golasecca, rappresenta un elemento cruciale nel sistema di gestione delle risorse idriche del Ticino. La sua funzione principale è quella di regolare il livello del Lago Maggiore, sfruttandolo come un bacino d'accumulo per ottimizzare l'utilizzo delle sue acque.

La storia della Diga della Miorina ha inizio nel 1938, anno in cui ne è stata avviata la costruzione. I lavori si sono conclusi nel 1943, e da allora l'infrastruttura ha assunto un ruolo fondamentale per il territorio circostante. Attraverso l'opera è possibile alimentare con regolarità il Canale Industriale, i Navigli e il Canale Villoresi, in sponda Lombarda; in sponda Piemontese il canale più importante da essa servito è il Regina Elena. Inoltre, la risorsa idrica viene anche sfruttata per la produzione di energia idroelettrica, configurando quest'opera come diga ad uso plurimo. Fu costruita dal Consorzio del Ticino istituito con R.D. n.1595/1928 per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore e con Legge 70/1975 riconosciuto quale Ente pubblico non economico, dal quale viene tutt'oggi gestita. Le opere comprendono lo sbarramento di regolazione, una conca di navigazione in sponda sinistra ed altri manufatti accessori.

La loro regolazione permette di gestire con precisione il flusso d'acqua dal Lago Maggiore, erogando le quantità necessarie e trattenendo quelle eccessive che altrimenti si riverserebbero nel Ticino in maniera incontrollata. Le acque immagazzinate nel lago fungono da riserva preziosa, utilizzata per integrare il flusso naturale nei periodi in cui questo non sarebbe sufficiente a soddisfare le richieste delle diverse utenze.

La traversa della Morina ha un'altezza pari a 3,30 m (secondo L.584/94) ed è classificata "grande diga" ai sensi dell'art.1 del D.L. 507/1994 conv. con Legge 584/1994 in quanto il volume regolato è superiore ad un milione di metri cubi (pari a 426 Mm3). Strutturalmente lo sbarramento è costituito da una platea, da tre pile che suddividono lo sbarramento in quattro luci di circa 50 metri, con funzione di ritenuta delle acque del lago effettuata da centoventi chiusure (paratoie mobili, di tipologia "portine chanoine"). La movimentazione delle portine avviene meccanicamente per mezzo di un braccio meccanico oleodinamico che ha possibilità di scorrimento su una struttura reticolare in acciaio poggiata sulle pile.

La vetustà dell'opera nel complesso, con degradamenti diffusi sugli scudi di ritenuta e la difficoltà di manutenzione delle parti sempre in immersione, ha condotto alla redazione di un progetto di manutenzione straordinaria che ha previsto come intervento principale la completa sostituzione della porzione mobile in acciaio delle portine chanoine. La necessità dell'intervento oltre che dal Gestore è stata sostenuta dalla Direzione generale per le dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale amministrazione competente per la vigilanza sulla sicurezza dello sbarramento.

L'intervento di manutenzione prevede, per la sua realizzazione, la messa in asciutta dell'area di cantiere mediante panconatura. Per la natura strategica dell'opera, da cui deriva l'impossibilità di fuori esercizio, la

progettazione e di conseguenza l'esecuzione dei lavori sono stati suddivisi in due lotti; in modo da consentire, con due campate, la prosecuzione dell'attività di regolazione del lago Maggiore.

L'intervento, del valore complessivo di 8 milioni di euro, ha trovato copertura finanziaria grazie alla sinergia ed alla collaborazione di due Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche (intervenuta con un finanziamento di 4 milioni di euro a valere sull'ex Piano nazionale degli interventi nel settore idrico sezione invasi) e la Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali (con il finanziamento di 4 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione programmazione 2014/2020). I lavori hanno avuto inizio a novembre 2020 per essere ultimati in tempi utili e ultimo collaudo effettuato a dicembre 2023.

Con la conclusione dell'intervento è stato raggiunto l'obiettivo di migliorare la sicurezza dello sbarramento garantendo la prosecuzione delle attività di regolazione delle portine soggette a condizioni di esercizio estreme.

Di seguito, alcune immagini relative alla Diga Miorina:



Figura 1: Vista della traversa della Miorina



Figura 2: Degrado delle portine di regolazione



Figura 3: Portine nuove installate



Figura 4: Prova di riempimento con portine chiu

2. Riqualificazione urbana (Regione Umbria)

"Rigenerazione Parco Ranieri - Pineta- Bosco del Macchione"

(Codice locale progetto E5055 – Beneficiario: Comune di Umbertide)

L'intervento ha consentito la riqualificazione del parco pubblico Ranieri, della Pineta comunale e dell'attiguo bosco del macchione. A distanza di oltre vent'anni dall'ultimo intervento manutentivo messo in atto dal Comune all'interno del parco si è resa necessaria una riqualificazione mirata sia alla sistemazione dei percorsi, ormai resi inagibili per lunghi tratti dalla vegetazione e dagli agenti atmosferici, sia al rifacimento degli attraversamenti del fosso del Rio, sia infine al ripristino degli arredi e delle attrezzature ad uso collettivo. I lavori hanno riguardato essenzialmente la riqualificazione del lungo viale che attraversa la Pineta, attrezzandolo con un impianto di illuminazione pubblica finalizzato ad aumentare la sicurezza dei luoghi nelle ore serali. Sono inoltre stati sistemati tutti gli ingressi all'area pedonale ed i percorsi interni del parco, istallate nel parco anche nuove attrezzature ludiche, nuovi arredi urbani ed attrezzature per il fitness. Infine, sono stati realizzati tre nuovi attraversamenti del fosso Rio, mediante adeguati manufatti per consentire il deflusso delle acque anche in particolari condizioni di piena del torrente. I lavori sono stati conclusi e l'inaugurazione del parco si è svolta sabato 18 giugno 2022, con una cerimonia a cui ha partecipato tutta la cittadinanza. I benefici dell'opera hanno riguardato essenzialmente la rinnovata accessibilità e fruibilità dei percorsi nonché la loro messa in sicurezza. Oltre a ciò, la posa in opera di nuove attrezzature e nuovi arredi ha consentito di rendere maggiormente accogliente le aree del parco ampiamente utilizzato.



"Riqualificazione della piazza del capoluogo nel comune di Lisciano Niccone" (Codice locale progetto E5061 – Beneficiario: Comune di Lisciano Niccone (PG))

L'intervento in oggetto ha riguardato la riqualificazione urbana della piazza del capoluogo. L'operazione è stata raggiunta con il recupero e la riorganizzazione dello spazio aggregativo del centro abitato, attraverso un insieme di opere edili e impiantistiche oltre che di arredo urbano, atte a ricreare un'area di aggregazione ludica e sociale.

In particolare, gli interventi realizzati sono rappresentati come di seguito:

- sostituzione del vecchio pavimento disconnesso con nuova pavimentazione in cemento architettonico al fine di garantire l'accessibilità all'intera area della piazza;
- inserimento di impianto di pompaggio e filtrazione dell'acqua della fontana e ristrutturazione completa delle finiture della vasca attraverso nuova impermeabilizzazione e illuminazione interna;
- implementazione dell'area trattata a verde attraverso un maggiore sviluppo qualitativo e dimensionale e inserimento di nuove alberature;
- installazione di nuovo arredo urbano e ludico con panche realizzate in loco intervallate da vasche di corten contenenti essenze arbustive autoctone.

L'esecuzione dell'opera è stata conclusa e collaudata e l'inaugurazione è avvenuta l'11 luglio 2022. Ad oggi la piazza risulta ampiamente utilizzata ed apprezzata.

L'intervento di riqualificazione e rigenerazione della piazza ha riconsegnato alla comunità uno spazio urbano da sempre simbolo di aggregazione e vita sociale. La nuova piazza rappresenta, inoltre un punto di riferimento per i turisti che decidono di trascorrere le proprie vacanze nelle strutture ricettive della valle, un vero e proprio biglietto da visita per il Comune di Lisciano Niccone.



"Lavori di rigenerazione urbana area pubblica ex pozzi in via F. Briganti" (Codice locale progetto E5070 – Beneficiario: Comune di Deruta (PG))

L'intervento, realizzato su area di proprietà comunale, ha riguardato il recupero di un'area dismessa e degradata ubicata in un contesto urbano residenziale. Gli interventi realizzati hanno trasformato l'area in un giardino pubblico attrezzato attraverso l'inserimento di elementi di arredo urbano, piantumazioni arboree e arbustive, giochi per bambini, realizzazione di pubblica illuminazione nonché la creazione di un anfiteatro all'aperto per spettacoli. Tutta l'area è stata delimitata da una staccionata in legno e sono stati sistemati i marciapiedi limitrofi al fine di favorire il superamento delle barriere architettoniche.

All'interno del giardino è ubicato un manufatto vincolato, risalente al 1920, che l'Amministrazione comunale ha inteso restaurare e destinare al ricovero delle attrezzature del parco utilizzate in occasione di eventi.

Adiacente all'area è presente un parcheggio pubblico, non ricompreso nel finanziamento FSC, realizzato dall'Amministrazione comunale per migliorare la fruibilità del parco anche ai non residenti nel quartiere. I lavori sono stati conclusi in data 21 ottobre 2022 e successivamente collaudati.

L'intervento risulta già funzionale e fruibile e lo stesso è stato inaugurato dall'Amministrazione comunale. Il recupero dell'area destinata a giardino pubblico ha consentito, in un quartiere densamente popolato ed eterogeneo, di riqualificare urbanisticamente l'intera zona, anche ai fini della sicurezza, nonché di incrementare i rapporti socio ricreativi e culturali sia dei fruitori adulti, che di giovani e bambini.



Riqualificazione urbana (Regione Emilia-Romagna)

Rigenerazione dell'area denominata "ex convento di Fontevivo"

(Codice locale progetto E5012 – Beneficiario: Comune di Fontevico (PR))

L'intervento di rigenerazione urbana coinvolge il nucleo centrale del tessuto urbano del comune di Fontevivo, caratterizzato dalla presenza di due strutture monumentali di grande interesse storico e culturale: l'Abbazia e l'ex Monastero cistercense (XII sec), poi Collegio dei Nobili (1806), e l'ex Chiesa e Convento dei Cappuccini con il suo Orto cintato (1605). Le due polarità storiche si fronteggiano alle estremità del seicentesco asse urbano – lo Stradone, oggi via Marconi – progettato dall'ing. ducale Smeraldo Smeraldi (1553/1634) che, nonostante la realizzazione sia solo planimetrica, collega prospetticamente le facciate delle due chiese.

La proposta progettuale scaturisce dalla rilettura di tali spazi pubblici come "motori" di rigenerazione urbana e strumenti necessari a far emergere nuove polarità e occasioni di promozione del territorio e di valorizzazione dei beni culturali, ad uso quotidiano della comunità e di implemento del turismo.

La strategia progettuale ha coinvolto via Marconi che, con la nuova pavimentazione, la riqualificazione dell'illuminazione pubblica e l'inserimento di nuove alberature a sottolineare il cannocchiale visivo sotteso tra i due complessi monumentali, è stata riletta come "strada piazza" a misura di pedoni e di ciclisti e il nuovo parco urbano, realizzato con il recupero della spazialità conclusa degli antichi orti conventuali e il restauro dei tratti del muro di cinta, proposto quale spazio verde disponibile al gioco e all'incontro e con la valorizzazione dell'area di collegamento con la zona sportiva esistente, arricchita della presenza di un nuovo padiglione, una nuova centralità capace di fornire i servizi necessari (bar, servizi igienici, depositi e cucina) ad assolvere alle necessità di uso quotidiano per gli spazi verdi ritrovati e, contemporaneamente, di un luogo dedicato ad eventi e feste del paese, occasioni d'incontro e di richiamo a scala provinciale.

I lavori sono terminati ed il collaudo tecnico e amministrativo è stato approvato in data 06/10/2022.

Il parco è stato aperto al pubblico in data 13 ottobre 2022. L'area eventi è in attesa di inaugurazione nella prossima stagione estiva.

Gli obiettivi promossi nell'ottica di individuare soluzioni e strategie capaci di generare impulso socioaggregativo e culturale e raggiunti grazie al progetto di rigenerazione urbana possono essere riassunti come segue:

1. riqualificazione architettonica e funzionale di via Marconi, seicentesco asse urbano (lo "Stradone") di connessione tra le due centralità presenti nel nucleo centrale del comune:

l'Abbazia e l'ex Monastero cistercense (XII sec), poi Collegio dei Nobili (1806), e l'ex Chiesa e Convento dei Cappuccini con il suo Orto cintato (1605): spazi pedonali e ciclabili attraversati da una viabilità carrabile rivolta prevalentemente ai residenti; promozione di attività mercatali e ricettive;

2. riqualificazione dell'area degli Orti conventuali al fine di rendere più permeabile e attrattivo l'utilizzo del parco: uno spazio verde storico disponibile ad un utilizzo quotidiano, luogo di aggregazione e per il tempo libero;

- 3. messa in sicurezza dell'antica cinta muraria che delimita lo spazio degli orti conventuali;
- 4. valorizzazione dell'area di connessione con gli impianti sportivi esistenti e inserimento di nuovi servizi per la comunità (padiglione attrezzato con servizi pubblici) e spazi per l'organizzazione di feste e di iniziative ludiche e culturali.



Rigenerazione urbana del Centro Storico e riuso a Centro Culturale dell'edifico ex-sede Comunale San Giovanni in Marignano

(Codice locale progetto E5013 – Beneficiario: Comune di San Giovanni in Marignano)

L'area oggetto di intervento si trova nel Comune di San Giovanni in Marignano, in provincia di Rimini, in una zona posta all'interno del centro storico e nelle sue immediate vicinanze, compresa tra parte di via Roma, via Largo Fosso del Pallone, via del Macello e parte del percorso del Ventena e delle mura fino all'innesto su via Vittorio Veneto.

L'intervento di recupero è articolato in 5 lotti funzionali, così nominati:

- -attraversamento di via roma e parco della biblioteca
- -via macello e centro giovani
- -percorso del ventena e delle mura
- -via largo fosso del pallone
- -centro culturale (ex-municipio)

nei quali sono previsti interventi di restauro, ottimizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi dismessi sia

interni all'edificio ex palazzo comunale, sia all'esterno e restituiti all'uso della cittadinanza.

L'intervento di riqualificazione e rigenerazione del centro storico ha riconsegnato alla comunità uno spazio urbano volto alla:

- -razionalizzazione, valorizzazione e restituzione alla fruizione dei cittadini e dei visitatori di spazi dismessi;
- implementazione della valorizzazione commerciale, con l'obiettivo di sostenere ed implementare le attività artigianali e commerciali presenti del centro storico;
- -allestimento del Centro di documentazione del territorio, valorizzando le raccolte, i materiali e i documenti nella disponibilità del Comune di San Giovanni in Marignano, realizzando uno spazio che dovrà accogliere ed informare i visitatori sulle principali attività cultuali ed ambientali che possono incontrare sul territorio.

"Il nuovo parco 'la nave' - ricomporre un ambito urbano fra didattica, sport e tempo libero" (Codice locale progetto E5022 – Beneficiario: Comune di San Martino in Rio (RE))

L'intervento in oggetto rientra in un programma più vasto di rigenerazione urbana dell'area Nord del comune di San Martino in Rio che l'amministrazione intende riqualificare in quanto necessita fortemente di una nuova idea urbana, architettonica e sociale di coesione ed integrazione fra i diversi spazi pubblici e privati.

Il presente progetto in particolare ha riguardato la rigenerazione del Parco La Nave che si estende su un'area complessiva di circa 20.000 mq su cui si affacciano la scuola primaria e secondaria di primo grado e alcuni impianti sportivi (circolo tennis, palestre scolastiche, campo basket all'aperto) e attualmente necessita di una identità, di una riqualificazione paesaggistica, di maggiore sicurezza e di elementi attrattori per un utilizzo continuativo da parte della cittadinanza. Il progetto ha permesso la demolizione della vecchia tribuna dell'ex stadio comunale, inutilizzata da anni perché, nel frattempo, è stato realizzato il nuovo impianto sportivo, e della trasformazione della parte residuale del campo da calcio in area di parco fruibile da tutti i cittadini.

Il nuovo parco è caratterizzato da una rete di percorsi morbidi e curvilinei che non seguano un percorso casuale o semplicemente estetico, ma che sono pensati per mettere in connessione i punti di accesso cardine dell'intorno ed al contempo creare degli ambiti chiari e riconoscibili per ospitare funzioni ed utilizzi differenziati e flessibili nel tempo.

Sono state messe a dimora diverse tipologie di specie arboree per delimitare i vari ambiti, ognuno con un suo carattere, scegliendo alberature con stagionalità differenti per offrire un ulteriore fattore di dinamismo e di variazione dell'immagine del parco nelle varie stagioni; sia per il verde verticale che per quello arbustivo, si sono scelte specie autoctone e suggerite dal Regolamento Comunale del Verde del comune di San Martino in Rio.

Il parco è stato completato con nuovi elementi di arredo e nuove attrezzature per l'intrattenimento ed il gioco di bambini di tutte le età quali: sedute, portabiciclette, altalene polifunzionali, giochi cavalcabili in legno, cestini per la raccolta differenziata, così come sedute circolari appositamente disegnate, oltre

all'intervento di un artista di street-art che ha "ripensato e rigenerato" la pista da basket la cui pavimentazione è stata colorata a "cielo con le nuvole".

Infine, si sottolinea che è stato installato un sistema di illuminazione a led a basso consumo energetico che potrà permettere l'utilizzo del parco e delle sue funzionalità anche in orario notturno ed aumentare la percezione di sicurezza del parco e dell'intera macroarea pubblica.



3. "Interventi per la messa in sicurezza delle strade provinciali: completamento del piano di investimento della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 271-37720 del 27 novembre 2002 e miglioramento delle condizioni di sicurezza e della rete esistente" e "Interventi di manutenzione, sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di Comuni e Province piemontesi di cui alla DGR n. 36-7661 del 5/10/2018, D.G.R. n. 18-8545 del 15/03/2019 e DGR n. 10-635 del 6/12/2019". Beneficiario: Regione Piemonte

Nell'ambito del Piano sono inclusi i due "progetti contenitore" suindicati dei quali il primo, attivato con Delibera CIPE n. 54/2016, si articola in 106 "sub interventi" attuati dalle Province piemontesi e finanziati con FSC 2014-2020 per un importo complessivo di € 45.000.000,00. Il secondo, attivato con Delibera CIPE n. 12/2018, è articolato in 86 "sub interventi" finanziati per un importo complessivo di € 35.000.000,00 ed attuati in parte dalle Province ed in parte dai Comuni piemontesi.

In linea con gli obiettivi previsti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 i progetti finanziati hanno come scopo quello di migliorare il patrimonio infrastrutturale esistente con interventi volti all'innalzamento del livello di sicurezza delle infrastrutture stradali.

In particolare, una delle principali finalità degli interventi oggetto di finanziamento è di intervenire sulle criticità strutturali delle infrastrutture conseguenti alla vetustà delle opere o determinate da dissesti idrogeologici ed eventi di calamità naturale. Negli ultimi anni il Piemonte, infatti, è stato interessato da intense ed eccezionali precipitazioni meteorologiche che hanno causato gravissimi dissesti in tutto il

territorio determinando importanti danni alle infrastrutture e instabilità dei terreni. I progetti mirano pertanto a eliminare situazioni di pericolo attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, consolidamento, ripristino, messa in sicurezza e talvolta ricostruzione di tratti stradali e opere d'arte quali ponti, viadotti, gallerie, muri per trincee ecc.

Altra finalità perseguita dal programma di investimenti riguarda l'applicazione di misure volte ad assicurare la sicurezza stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, attraverso interventi di sistemazione di intersezioni pericolose, realizzazione di rotatorie, allargamento delle carreggiate, interventi su dispositivi e barriere stradali di sicurezza e l'attuazione in generale di tutti quegli interventi che migliorano la qualità delle condizioni di circolazione e del traffico.

La realizzazione degli interventi previsti consente di migliorare la condizione della dotazione infrastrutturale ed aumentare il grado di sicurezza delle infrastrutture sul territorio piemontese.

L'obiettivo principale è quello di eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità mettendo in atto gli interventi necessari a garantire un livello di sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare che consenta di ridurre al minimo i rischi e l'incidentalità.

Le infrastrutture rappresentano inoltre una risorsa fondamentale per il territorio piemontese soprattutto in questa fase di difficile ripresa economica a seguito alla pandemia. La presenza di una rete di infrastrutture e di trasporto efficiente è infatti un presupposto fondamentale per lo sviluppo economico, la competitività e la crescita della Regione.

I risultati dovrebbero dimostrarsi significativi anche sulle potenzialità del sistema produttivo piemontese e quindi sulla crescita di lungo periodo.



21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO

I CIS ricompresi nel PSC MIT fin dalla prima approvazione dello stesso fanno riferimento alla Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 e riguardano tutti interventi su alcune importanti direttrici ferroviarie:

- 1. Napoli-Bari-Lecce-Taranto (sottoscritto in data 2 agosto 2012);
- 2. Messina-Catania-Palermo (sottoscritto in data 28 febbraio 2013);
- 3. Salerno-Reggio Calabria (sottoscritto in data 18 dicembre 2012).

Oltre ai suddetti CIS, il 3 ottobre 2022 è stato sottoscritto il CIS "Volare" che destina 215,5 milioni di euro agli scali aeroportuali di Crotone, Lamezia Terme e Reggio Calabria.

Gli interventi finanziati dal PSC che rientrano nell'ambito dei quattro CIS sono complessivamente 16 e coprono un valore complessivo pari a 2.359.000.000,00 €.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica di ciascun Contratto Istituzionale di Sviluppo.

1. Napoli-Bari-Lecce-Taranto: il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, inclusa la linea Potenza-Foggia, è stato sottoscritto il 2 agosto 2012 dal Governo (Ministro per la Coesione Territoriale e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti) con le Regioni Campania, Basilicata e Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., previa Intesa, sottoscritta in data 17 luglio 2012, tra Ministro per la Coesione Territoriale, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministro per i Beni e le attività Culturali.

L'opera ferroviaria si inserisce nell'ambito degli interventi necessari al potenziamento del traffico passeggeri e merci delle Regioni Campania, Puglia e Basilicata e delle relative aree metropolitane, con l'obiettivo di migliorare il collegamento tra il corridoio tirrenico e il corridoio adriatico.

Gli interventi relativi alla Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, sono riportati nella tabella di seguito e nello specifico, gli interventi "Raddoppio e velocizzazione Frasso telesino - Vitulano III Lotto S.Lorenzo M. – Vitulano" e "Raddoppio Orsara – Bovino" sono oggetto di commissariamento.

Tab.16: Interventi relativi al CIS Napoli-Bari-Lecce/Taranto

Titolo intervento	Regione	Importo FSC ammesso	Impegno FSC ammesso	Pagamento FSC ammesso
Raddoppio e velocizzazione Frasso telesino - Vitulano III Lotto S.Lorenzo M. – Vitulano	Campania	215.000.000,00 €	215.000.000,00 €	24.366.688,16 €
Raddoppio Orsara – Bovino	Puglia	501.000.000,00€	501.000.000,00€	16.637.287,36 €
Velocizzazione Adriatica: upgrading tecnologico Foggia - Bari – Brindisi	Puglia	92.000.000,00 €	54.562.292,08 €	2.044.997,04 €
Stazione AV Foggia – Cervaro	Puglia	20.000.000,00€	2.253.818,48 €	1.066.789,70 €
Sistemazione del nodo di Bari	Puglia	15.000.000,00€	2.599.950,72 €	0,00 €
TOTALE COMPLESSIVO		843.000.000,00 €	775.416.061,28 €	44.115.762,26 €

Il CIS Napoli-Bari-Lecce/Taranto prevede la realizzazione di 26 interventi (12 di carattere infrastrutturale e 14 tecnologici) di cui 5 finanziati dal nuovo Piano di Sviluppo e Coesione da delibera CIPESS n. 3/2021 di importo pari a 843 milioni di euro.

2. Messina-Catania-Palermo: Il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria "Messina-Catania Palermo", invece, è stato sottoscritto il 28 febbraio 2013 dal Ministro per la Coesione Territoriale, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Siciliana, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana Spa, previa intesa sottoscritta tra Ministro per la Coesione Territoriale, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Il CIS Messina-Catania-Palermo è parte integrante del corridoio Scandinavia - Mediterraneo, il cui tracciato unisce i paesi del Nord e del Sud Europa. L'opera ha l'obiettivo di uniformare tale direttrice agli standard europei e di garantire a diversi poli urbani un moderno collegamento ferroviario metropolitano. Gli interventi previsti consentiranno riduzioni dei tempi di percorrenza, l'ammodernamento delle stazioni e la creazione e il miglioramento delle interconnessioni con le aree interne.

Il CIS Messina - Catania - Palermo è costituito da 8 interventi di carattere infrastrutturale e 5 di natura tecnologica che si sviluppano lungo le infrastrutture Palermo-Messina, Palermo-Catania e Messina-Catania-Siracusa e nei nodi di Palermo e Catania. Nello specifico, gli interventi inclusi nel Piano sono in totale 3 e tutti oggetto di commissariamento di importo pari a 1.451.000.000,00 €.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti relativi alla Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo.

Titolo intervento	Regione	Importo FSC ammesso	Impegno FSC ammesso	Pagamento FSC ammesso
Potenziamento Fiumetorto Lercara Friddi - Prima fase funzionale	Sicilia	350.000.000,00 €	350.000.000,00 €	12.136.868,46 €
Nuovo collegamento Palermo - Catania	Sicilia	866.000.000,00€	866.000.000,00€	35.909.150,56 €
Interramento della linea ferroviaria Catania Siracusa per allungamento pista aeroporto di Catania	Sicilia	235.000.000,00 €	235.000.000,00 €	5.452.125,78 €
TOTALE COMPLESSIVO		1.451.000.000,00 €	1.451.000.000,00 €	€ 53.498.144,80

3. Salerno-Reggio Calabria: il Contratto Istituzionale di Sviluppo per il completamento della direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2012 dal Governo (Ministro per la Coesione Territoriale e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) con le Regioni Calabria, Campania e Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

L'opera ferroviaria si inserisce nell'ambito degli interventi necessari per il potenziamento del traffico passeggeri sulle direttrici Nord-Sud, a vantaggio della mobilità non solo calabrese, campana e lucana, ma anche siciliana. Verrà agevolato il traffico da e verso gli aeroporti civili della Regione Calabria, con positive ricadute sulla mobilità dei pendolari e sul comparto turistico. Lo scopo principale del progetto è favorire una

mobilità più efficace ed efficiente di passeggeri e merci dal corridoio ionico fino a quello tirrenico. Il CIS è costituito da 5 interventi (infrastrutturali e tecnologici) di cui soltanto un progetto è finanziato a valere sul PSC MIT e oggetto delle procedure di cui all'art. 1 del D.L. n. 133/2014, di importo pari a 40 milioni di euro.

Titolo intervento	Regione	Importo FSC ammesso	Impegno FSC ammesso	Pagamento FSC ammesso
Linea Jonica (elettrificazione): tratta Catanzaro LCrotone – fase 2	Calabria	40.000.000,00 €	40.000.000,00 €	€ 4.928.821,49
TOTALE COMPLESSIVO		40.000.000,00 €	40.000.000,00 €	€ 4.928.821,49

In data 3 ottobre 2022 è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, dalla Regione Calabria, dall'Agenzia per la Coesione territoriale (nel ruolo di segreteria tecnica), da Invitalia (soggetto attuatore del Contratto e centrale di committenza), da S.A.Cal. (soggetto attuatore degli interventi) e dai Ministeri di Economia e Finanze, Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Turismo, Transizione Ecologica e Interno, il Contratto Istituzionale di Sviluppo 'Volare', uno strumento dedicato all'ampliamento, alla riqualificazione e alla sicurezza degli aeroporti calabresi di Crotone, Lamezia Terme e Reggio Calabria. La dotazione inziale del CIS in parola ammonta a 215,5 milioni di euro, in gran parte provenienti da una riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, comprese nei Piani Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (25 milioni di euro) e della Regione Calabria (circa 130 milioni). Il CIS è, inoltre, finanziato con risorse della S.A.Cal., l'ente che gestisce i tre scali calabresi.

Di seguito l'elenco dei progetti a valere sul PSC MIT relativi al CIS "Volare" della Regione Calabria.

Titolo intervento	Regione	Importo FSC ammesso	Impegno FSC ammesso	Pagamento FSC ammesso
Riqualifica aiuti visivi	Calabria	3.500.000,00 €	€ 2.495.916,90	€ 67.287,05
Riqualifica pavimentazione area di movimento	Calabria	2.625.000,00 €	€ 106.501,30	€ 88.206,12
Interventi per la Sicurezza del Volo ed il Controllo del Traffico Aereo	Calabria	1.000.000,00 €	€ 725.059,41	€ 459.539,30
Demolizioni di ruderi e manufatti pericolosi, con riqualifica delle aree di pertinenza	Calabria	3.500.000,00 €	€ 123.488,16	€ 65.782,58
Riqualifica impianti controllo e smistamento bagagli da stiva	Calabria	3.800.000,00 €	€ 70.751,62	€ 54.915,13
Sistemi antintrusione perimetrale	Calabria	1.200.000,00 €	€ 805.390,14	€ 64.956,22
Aeroporto di Reggio Calabria - Adeguamento, riqualifica e ampliamento dell'aerostazione passeggeri	Calabria	9.375.000,00 €	€ 9.238.464,89	€ 169.252,75
TOTALE COMPLESSIVO		25.000.000,00 €	€ 13.565.572,42	€ 969.939,15